

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Crowdfunding civico 2024-2025 ALLEANZE DI QUARTIERE

Avviso pubblico

MI1.1.3.1.a: Milano a 15 minuti - Economia Urbana

CUP: B45C23000270007

INDICE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
3. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DELL'AVVISO.....	3
4 CHI PUÒ CANDIDARSI	4
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	6
7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	6
8. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO	7
9. SPESE AMMISSIBILI.....	7
10. SPESE NON AMMISSIBILI	9
11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	10
12. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
13. VALUTAZIONE DI MERITO.....	14
14. CRITERI DI VALUTAZIONE	15
15. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA	16
16. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	17
17. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI	18
18. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE	18
19. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO.....	19
20. AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE	19
21. VARIAZIONI	20
22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	20
23. RENDICONTAZIONE	21
24. OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	22
25. ISPEZIONI E CONTROLLI	23
26. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE.....	23
27. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	24
28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	24
29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI.....	25
30. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	25
31. DISPOSIZIONI FINALI.....	25
32. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI.....	25
ELENCO DEGLI ALLEGATI	29

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel periodo 2024-2027, il Comune di Milano sta realizzando un programma triennale di interventi per l'Economia di Prossimità¹.

In linea con i più recenti orientamenti dell'Unione europea², il Programma sostiene il piccolo commercio, l'artigianato, i servizi di quartiere e, in generale, le micro e piccole imprese che si affacciano su strada e che garantiscono servizi per i cittadini a breve distanza da casa, opportunità di lavoro per i residenti, sicurezza, vitalità e coesione sociale nei quartieri.

Nell'ambito del Programma per l'Economia di Prossimità, una specifica linea di azione è dedicata a favorire e sostenere le "alleanze" tra attori economici e sociali locali.

A Milano sono già attive numerose esperienze di collaborazione, formale e informale, tra attori locali che perseguono finalità di interesse collettivo (es. Distretti urbani del commercio, Associazioni di via, Patti di collaborazione, Social street, Comitati di quartiere ecc.).

Su queste premesse, il Comune vuole rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni su base territoriale o settoriale.

Per realizzare queste finalità, il Comune intende utilizzare lo strumento del Crowdfunding civico: una nuova modalità per finanziare progetti di interesse pubblico tramite un mix tra contributi a fondo perduto e micro-donazioni raccolte su una piattaforma online messa a disposizione dall'Amministrazione.

Il Comune di Milano - primo ente locale in Italia ad utilizzare questo strumento - negli scorsi anni ha realizzato tre edizioni del crowdfunding civico, raccogliendo complessivamente circa 1 milione di euro attraverso oltre 7.000 micro-donazioni. Le cifre raccolte sono state raddoppiate attraverso un contributo comunale a fondo perduto e hanno permesso di finanziare 51 progetti di utilità sociale nei quartieri della città.

In considerazione del buon esito delle precedenti edizioni, si intende consolidare questo modello di intervento, attraverso un nuovo Avviso denominato "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

¹ Delibera di Giunta Comunale 561 del 13/05/2024 Approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027".

² <https://monitor-industrial-ecosystems.ec.europa.eu/industrial-ecosystems/proximity-and-social-economy>

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" ha l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo di alleanze tra operatori economici e sociali locali per la valorizzazione del tessuto economico locale di prossimità e la cura del contesto urbano.

L'iniziativa, in particolare, si propone di:

- valorizzare il ruolo delle imprese di prossimità come attori civici che concorrono responsabilmente alla cura dello spazio urbano e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
- rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione, su base territoriale e/o settoriale, tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni;
- realizzare progetti di interesse pubblico per la rivitalizzazione economica e sociale di porzioni di città e/o per il rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri.

Attraverso il presente Avviso saranno selezionati progetti basati sulla collaborazione fra attori economici e sociali con un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 100.000,00.

Le proposte progettuali selezionate avranno accesso ad una piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano, attraverso la quale i proponenti dovranno raccogliere risorse pari ad almeno il 50% del valore complessivo del progetto ("traguardo di raccolta").

I proponenti che raggiungeranno il "traguardo" riceveranno dal Comune di Milano un contributo a fondo perduto pari al restante 50%, fino a un massimo di € 50.000,00.

Per favorire il successo dell'iniziativa, il Comune di Milano metterà a disposizione dei soggetti interessati un servizio di accompagnamento alla preparazione delle campagne di raccolta fondi.

Inoltre, in fase di attuazione, i progetti finanziati potranno beneficiare di condizioni agevolate in relazione alle iniziative ed eventi su suolo pubblico, come meglio specificato al successivo punto 20.

3. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DELL'AVVISO

Le risorse disponibili per il presente Avviso sono pari € 600.000,00 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito "PN METRO PLUS"), Piano operativo degli interventi del Comune di Milano, Progetto MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti – Economia Urbana.

L'Avviso resterà aperto dalla data di pubblicazione fino al 31 ottobre 2025.

La selezione avverrà attraverso due sessioni di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute, secondo la tempistica indicata al punto 11.

Le risorse disponibili per ogni singola sessione di valutazione ammontano a € 300.000,00. La dotazione della seconda sessione potrà essere incrementata grazie alle eventuali economie accertate nella sessione precedente.

4 CHI PUÒ CANDIDARSI

Potranno presentare proposte progettuali:

- a) Imprese, anche con qualifica di impresa sociale di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 112/2017 e s.m.i., iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA;
- b) Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. e altri soggetti associativi senza scopo di lucro purché iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della CCIAA.

I suddetti soggetti potranno partecipare in forma singola o aggregata (es. in Associazione Temporanea di Impresa, Associazione Temporanea di Scopo ecc.). I soggetti, a seconda della propria natura giuridica, parteciperanno in nome e per conto proprio o per conto dei soggetti aggregati.

In caso di partecipazione in forma aggregata, dovrà essere individuato un capofila che sarà l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione e dovrà garantire il coordinamento tecnico e amministrativo del raggruppamento.

È ammessa anche la partecipazione di aggregazioni non ancora costituite a fronte della dichiarazione di impegno alla costituzione. La costituzione formale dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione (punto 18).

Si precisa che ciascun soggetto, singolarmente o in forma aggregata, potrà:

- presentare un solo progetto per la medesima sessione di valutazione;
- realizzare un solo progetto finanziato dal presente Avviso.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I proponenti che si presentano in forma singola dovranno:

- essere iscritti alla CCIAA. Per gli Enti del Terzo Settore (ETS) e altri soggetti associativi senza scopo di lucro, ai fini del possesso del requisito è valida anche la ricevuta della presentazione della richiesta di iscrizione che dovrà risultare perfezionata entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- essere regolarmente costituiti e risultare attivi;
- rientrare nei parametri dimensionali di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)³;

³ Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

- avere sede nel Comune di Milano, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di firma della Convenzione di sovvenzione;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"⁴;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione⁵;
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE⁶;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile;
- essere in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alla scadenza diversamente indicata, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal contributo.

Per quanto riguarda le candidature presentate in forma aggregata, ciascun componente dovrà possedere i requisiti di cui sopra. Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, al momento della candidatura dovranno essere definiti i componenti, designato il capofila e le finalità perseguite come specificato nelle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione (Allegato 1.c).

⁴ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831;

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1058>;

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0523>.

6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con le finalità generali, saranno ammissibili progetti di interesse pubblico finalizzati alla cura, valorizzazione e rivitalizzazione del tessuto economico locale di prossimità, con particolare riferimento alle proposte:

- contenenti soluzioni innovative o replicabili;
- capaci di generare risultati addizionali rispetto a quanto ordinariamente generato dal mercato.

I progetti potranno avere carattere tematico (ossia riguardare determinate tipologie o filiere di attività economiche) e/o territoriale (ovvero riguardare determinate porzioni di città).

Attraverso la collaborazione tra attori economici e sociali, i progetti dovranno generare risultati di pubblica utilità e/o soluzioni a problematiche locali quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la rivitalizzazione sociale ed economica e il contrasto alla desertificazione commerciale;
- il recupero e/o la valorizzazione di filiere e vocazioni commerciali e produttive locali;
- la cura dei beni comuni urbani e la valorizzazione di spazi pubblici pedonalizzati e/o rigenerati anche in forma temporanea (es. Piazze aperte);
- la gestione collaborativa di attività volte a migliorare la sostenibilità sociale e ambientale, la vivibilità e la fruibilità di un contesto territoriale;
- il rafforzamento delle micro e piccole attività economiche indipendenti e/o delle imprese storiche e di tradizione.

Per essere ammissibili i progetti dovranno:

- avere un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 100.000,00;
- terminare entro 10 mesi dalla firma della Convenzione di sovvenzione;
- essere realizzati nel territorio del comune di Milano.

7. SOSTENITORI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti dovranno essere realizzati dal soggetto proponente, singolarmente o in forma aggregata, e dovranno prevedere il coinvolgimento attivo di una pluralità soggetti economici e/o sociali del territorio che concorrano al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

In fase di candidatura, il proponente dovrà indicare le modalità di coinvolgimento e di partecipazione di tali soggetti e potrà presentare apposite "Lettere di sostegno" acquisite da parte di tali soggetti. Le lettere dovranno essere redatte su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'organizzazione sostenitrice utilizzando il fac-simile (Allegato 3).

La presenza di una o più lettere di sostegno non è obbligatoria ai fini della candidatura. Se coerenti e pertinenti rispetto al contenuto e agli obiettivi della proposta progettuale, le lettere di sostegno saranno prese in considerazione in fase di valutazione.

8. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

I proponenti selezionati dovranno raccogliere risorse pari al 50% del costo del progetto attraverso una campagna di raccolta fondi che dovrà essere realizzata utilizzando la piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.

In caso di raggiungimento del traguardo di raccolta, pari al 50% del costo del progetto, il Comune di Milano erogherà un contributo a fondo perduto pari al rimanente 50%, fino ad un massimo di €50.000,00.

Come meglio specificato al punto 16, l'eventuale superamento del "traguardo di raccolta" oltre il suddetto 50%, comportando un aumento delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto, richiederà la ridefinizione in senso migliorativo delle attività e la rimodulazione del costo totale del progetto, con conseguente riduzione dell'intensità di aiuto.

Il finanziamento pubblico si configura come contributo in regime "de minimis"⁷ ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023 e s.m.i.

Il destinatario dell'aiuto è ciascun soggetto che riceverà il contributo per la realizzazione del progetto.

9. SPESE AMMISSIBILI

In linea con le regole di ammissibilità della spesa relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e con la normativa nazionale, i costi ammissibili a finanziamento dovranno rientrare nelle seguenti macrocategorie:

Costi diretti:

- A. personale;
- B. beni di consumo (es. materie prime, semilavorati, prodotti finiti);

⁷ Ai sensi del suddetto Regolamento le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2831/2023 gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis». Gli aiuti «de minimis» sono altresì cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

- C. locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software, mezzi di trasporto, canoni per l'affitto di locali/spazi dedicati allo svolgimento delle attività di progetto);
- D. consulenze e servizi connessi alle finalità del progetto (es. realizzazione materiale promozionale, consulenze specialistiche);
- E. beni durevoli materiali (es. strumenti, attrezzature, arredi) e immateriali (es. diritti di licenza, brevetti, know-how);
- F. opere murarie e impiantistiche.

Costi indiretti:

Utenze, servizi ausiliari, assicurazioni, servizi di contabilità generale e fiscale, manutenzioni, spese bancarie, ecc.

I costi indiretti saranno calcolati con modalità semplificata mediante l'applicazione del tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060 e s.m.i.;

Con riferimento alle macrocategorie di spesa E e F, si specifica che:

- il costo complessivo dei beni durevoli materiali e immateriali (E) e delle opere murarie e impiantistiche (F) non potrà essere superiore al valore del cofinanziamento, ossia alle risorse private raccolte attraverso la piattaforma di crowdfunding;
- I beni e le opere murarie saranno ammissibili solo se riferiti alle sedi nelle quali si realizzerà il progetto e se strettamente funzionali alle attività previste. I beni materiali e immateriali non potranno essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di almeno 5 anni dalla firma della Convenzione di sovvenzione;
- le spese per opere murarie e impiantistiche potranno essere effettuate solo dal soggetto in possesso del titolo di disponibilità. In particolare, saranno ammissibili solo per:
 - immobili di proprietà,
 - immobili in affitto, e/o acquisiti in disponibilità sulla base della titolarità di diritti reali di godimento a tempo determinato per un periodo di residua di almeno 5 anni dalla data di presentazione della candidatura, o dalla data di individuazione della sede se successiva.

Nel caso, invece, di immobili con contratti o diritti reali di godimento di durata residua inferiore ai 5 anni, la spesa non potrà essere oggetto di agevolazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i vincoli relativi alle voci di spesa E e F sopra indicati si riferiscono al Piano dei costi del progetto nel suo insieme.

Nel rispetto del principio di non arrecare danni significativi all'ambiente (DNSH), i macchinari, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi elettrici ed elettronici dovranno essere acquisiti privilegiando le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili.

Tutte le spese dovranno essere pertinenti e coerenti con il progetto ammesso a finanziamento e necessarie alla realizzazione delle attività progettuali.

Tutte le spese dovranno essere sostenute a partire dalla data di firma della Convenzione di sovvenzione. Fanno eccezione le sole spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi che potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti. Tali spese, limitate alle macrocategorie A, B, C, D, dovranno essere contenute entro il limite del 10% del costo del progetto e saranno rimborsate solo nel caso di realizzazione del progetto.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'operatore economico e contenere fin dall'origine il riferimento al "PN Metro Plus Milano - Nome del progetto - CUP B45C23000270007" ed essere sostenute con metodi di pagamento tracciabili.

Indicazioni di dettaglio sulle spese e sulle modalità di rendicontazione, in linea con la normativa europea e nazionale, sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti" (di seguito, 'Linee Guida').

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso non sono ammissibili le spese diverse da quelle espressamente previste al punto 9. In particolare, non sono ammissibili:

- le spese per l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- spese di viaggio, vitto e alloggio;
- spese per il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione e/o esposizione pubblicitaria (cfr. punto 20);
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;

- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i contributi in natura, definibili come apporti del destinatario alla realizzazione del progetto per i quali non sussistono pagamenti, ovvero movimentazioni di denaro a valere sul progetto finanziato (es. fornitura di beni durevoli e/o servizi, spazi, prestazioni, attività di volontariato);
- gli acquisti e le forniture tra i partecipanti del raggruppamento.

Inoltre, non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni e servizi da soci, titolari, rappresentanti legali, amministratori e sindaci. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. In caso di aggregazioni, gli stessi divieti sono estesi a tutti i componenti del raggruppamento.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature potranno essere presentate:

- dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino al **31 gennaio 2025**;
- dal **1° giugno 2025** al **31 ottobre 2025**.

I progetti saranno valutati in due sessioni di valutazione secondo il seguente calendario:

- I SESSIONE, dal 1° febbraio 2025, valuterà le candidature presentate dalla pubblicazione dell'Avviso fino al 31 gennaio 2025;
- II SESSIONE, dal 1° novembre 2025, valuterà le candidature presentate dall'1° giugno fino al 31 ottobre 2025.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano nella sezione "Bandi e gare" > "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

La candidatura presentata in forma singola dovrà essere composta dal documento "Domanda di partecipazione avviso Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE" (Allegato 1.a) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato, e provvisto di marca da bollo da € 16,00. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- procura o delega alla firma (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante del proponente);

- formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- eventuale dichiarazione aiuti “de minimis” soggetto controllante e/o controllato (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato;
- eventuale (in caso di opere murarie) dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) firmata digitalmente dal rappresentante legale o suo delegato.

Inoltre, le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS dovranno presentare: ultimi 3 bilanci approvati (o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da meno di tre anni). I soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista. I soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile.

La candidatura presentata in forma **aggregata** dovrà essere composta dal documento “Domanda di partecipazione avviso Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE” (Allegato 1.b o 1.c) compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato, del raggruppamento già costituito, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati.

La domanda dovrà essere provvista di marca da bollo da € 16,00 e presentata unitamente ai seguenti documenti:

- procura/e o delega/e alla firma (solo se il firmatario dei documenti di candidatura non coincide con il legale rappresentante);
- formulario di progetto (Allegato 2) firmato digitalmente dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento già costituito, o suo delegato, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati;
- curriculum vitae (CV) dei componenti del team di progetto, datati e sottoscritti, preferibilmente in formato EUROPASS;
- eventuali lettere di sostegno (Allegato 3);
- piano dei costi di progetto (Allegato 4) firmato digitalmente dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento già costituito, o suo delegato, oppure firmato da tutti i rappresentanti legali dei soggetti facenti parti del raggruppamento costituendo, o loro delegati;
- dichiarazione aiuti “de minimis” (Allegato 5.a) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- eventuale Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (Allegato 5.b) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto controllante e/o controllato;
- dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo (Allegato 6) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- dichiarazione sostenibilità economico finanziaria (Allegato 7) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- eventuale (in caso di opere murarie) dichiarazione disponibilità immobile (Allegato 8) compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale di ciascun singolo soggetto che partecipa al raggruppamento, o suo delegato;
- atto costitutivo del raggruppamento ove già costituito.

Inoltre, le imprese, incluse le imprese sociali, e i soggetti iscritti al RUNTS dovranno presentare: ultimi 3 bilanci approvati (o periodo inferiore nel caso in cui il soggetto proponente sia esistente da

meno di tre anni). I soggetti che non sono obbligati alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta e sottoscritta dal proprio commercialista. I soggetti neocostituiti che non hanno ancora approvato il bilancio potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. I soggetti esistenti da meno di 6 mesi non sono tenuti alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) e inviata da una casella PEC all'indirizzo sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità non saranno ammissibili. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

La data e l'orario di arrivo della candidatura saranno comprovate dall'attestazione della ricevuta elettronica di avvenuta consegna. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti. La candidatura pervenuta oltre i termini potrà essere presa in carico nella successiva sessione di valutazione, se presente.

12. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte a una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. Tale verifica sarà finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della candidatura, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Il Comune effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non permetteranno l'individuazione del contenuto del Progetto e/o dei soggetti proponenti costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Rientra tra queste anche l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione (Allegato 1.a, 1.b, e 1.c) da parte del legale rappresentante del proponente, o dei proponenti, in caso di raggruppamenti da costituire.

Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante o incompleta che dovrà essere presentata tassativamente entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a. pervenute al di fuori dei due periodi di candidatura (punto 11);

- b. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 11);
- c. caratterizzate da carenze non sanabili (punto 12);
- d. prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti o che non rispettano il divieto di presentare più proposte (punto 4);
- e. prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5).

13. VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale saranno sottoposte alla valutazione di merito da parte della Commissione di valutazione che, attraverso l'esame della documentazione pervenuta, procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati al punto 14. Ad ogni proposta sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100 punti.

Non verranno in ogni caso finanziati:

- i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70 punti;
- i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 6 punti in relazione al criterio E "Sostenibilità economico finanziaria e follow up" in quanto non in grado di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. La mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale costituirà causa di non ammissibilità della domanda.

Ciascuna sessione di valutazione si concluderà entro 60 (sessanta) giorni. Al termine, sarà approvata con atto dirigenziale la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- a) l'elenco dei progetti approvati e finanziabili, a condizione che la campagna di raccolta fondi in piattaforma abbia esito positivo;
- b) l'elenco dei progetti approvati ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- c) l'elenco dei progetti non approvati, per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- d) l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale www.comune.milano.it con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i soggetti ammessi riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione sull'esito della selezione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

I progetti di cui al punto a) accederanno alla piattaforma di crowdfunding.

I progetti di cui al punto b) potranno accedere alla piattaforma solo in caso di scorrimento della graduatoria. Lo scorrimento potrà avvenire in caso di:

- a) rinuncia da parte di progetti ammessi in piattaforma o esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo;
- b) disponibilità di risorse derivanti dall'eventuale ridefinizione dei budget dei progetti che hanno accesso in piattaforma;
- c) eventuale incremento delle risorse disponibili per la sessione di valutazione.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM		
A.1 Caratteristiche ed esperienza del soggetto proponente in relazione alla proposta presentata	10	Max 20 punti
A.2 Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta	5	
A.3 Capacità attesa di realizzare con successo le azioni di crowdfunding proposte	5	
B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
B.1 Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale	10	Max 30 punti
B.2 Capacità di realizzare le attività con le risorse, nei tempi e nei luoghi previsti nel progetto	10	
B.3 Coerenza tra l' <i>alleanza locale</i> proposta e la proposta presentata	10	
C. INNOVATIVITÀ, ADDIZIONALITÀ E ACCESSIBILITÀ DELLE SOLUZIONI PROPOSTE		
C.1 Capacità di rispondere alle sfide e opportunità del contesto tematico o territoriale di riferimento attraverso nuove soluzioni, metodi o approcci	5	Max 15 punti
C.2 Capacità di realizzare valore rispetto all'esistente in termini di contenuti, azioni e servizi	5	
C.3 Accessibilità e fruibilità delle iniziative proposte da parte della popolazione residente e della cittadinanza in genere (es. prezzo di eventuali iniziative a pagamento, orari, spazi etc.)	5	
D. IMPATTO ATTESO		
D.1 Capacità di generare effetti positivi dal punto di vista economico, sociale e ambientale	10	Max 25 punti
D.2 Efficacia attesa in termini di cura, valorizzazione e rivitalizzazione di porzioni di città e/o di rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri	10	
D.3 Capacità di coinvolgimento del contesto locale di riferimento	5	
E. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP		
E.1 Risultato operativo o avanzo di gestione del triennio maggiore di zero (o periodo inferiore qualora l'operatore economico sia esistente da minor tempo)	3	Max 10 punti
E.2 Coerenza del Piano dei costi, rispetto a obiettivi, azioni e tempi	3	
E.3 Capacità attesa di proseguire le attività e generare effetti positivi dopo la conclusione delle attività finanziate	4	
TOTALE		Max 100 punti
SOGLIA MINIMA criterio E "SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP"		6
SOGLIA MINIMA		70

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri. Fa eccezione il sotto criterio E.1) per il quale il giudizio è SI/NO. Se la condizione sarà soddisfatta, verranno assegnati 3 punti, se la condizione non sarà soddisfatta, verranno assegnati 0 punti. Il 3 punti verranno assegnati nei casi in cui il risultato operativo sia superiore 0 per almeno 2 annualità. Qualora il soggetto sia esistente da meno di tre anni, i 3 punti verranno assegnati se il risultato operativo sia superiore 0 per l'ultima annualità.

In caso di candidatura in forma aggregata, il criterio E.1 verrà valutato con riferimento a ciascun soggetto che partecipa al raggruppamento e i 3 punti saranno attribuiti solo se la condizione sarà soddisfatta da tutti.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità sarà riconosciuta ai progetti che abbiano ricevuto il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: "B. Qualità e fattibilità della proposta progettuale", "D. Impatto atteso", "A. Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team", "C. Innovatività, addizionalità e accessibilità delle soluzioni proposte", "E. sostenibilità economico finanziaria e follow-up".

15. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA

A seguito di ciascuna sessione di valutazione, i progetti ammessi e finanziabili potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano per realizzare la campagna di raccolta fondi.

Prima di accedere alla piattaforma, per esigenze motivate, potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato, fermi restando gli elementi essenziali della proposta. In questo caso, il soggetto proponente dovrà presentare preliminarmente una richiesta motivata e un Piano

finanziario rimodulato che potrà prevedere anche una riduzione del costo totale del progetto. A conclusione della suddetta fase, l'Amministrazione con apposita Determinazione Dirigenziale - approverà la rimodulazione dei progetti per l'accesso alla piattaforma di crowdfunding.

Per assicurare la necessaria visibilità ai progetti, l'Amministrazione si riserva di prevedere che l'accesso in piattaforma avvenga contemporaneamente per tutti i progetti oppure in scaglioni scadenziati nel tempo, tenendo conto delle soluzioni che meglio consentano il conseguimento dei traguardi di raccolta.

I soggetti proponenti si impegnano a predisporre i materiali utili alla pubblicazione del progetto in piattaforma nei tempi che verranno indicati dall'Amministrazione.

Durante il periodo di svolgimento delle campagne, che avrà una durata orientativa di 40-60 giorni:

- i soggetti proponenti dovranno promuovere il progetto presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori;
- ciascun progetto avrà a disposizione un *Campaign Manager* che supporterà i proponenti nella gestione delle campagne e nella risoluzione di eventuali problemi tecnici.

16. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine delle campagne di crowdfunding, il soggetto gestore della piattaforma attesterà gli esiti della raccolta fondi, accertando il conseguimento del traguardo e l'importo che i donatori avranno trasferito al netto dei costi di transazione dei sistemi di pagamento. Il Comune di Milano provvederà a darne comunicazione ai soggetti destinatari.

Sulla base dell'importo raccolto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:

- a) Progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto;
- b) Progetti che avranno raggiunto esattamente il target di raccolta previsto;
- c) Progetti che avranno superato il target di raccolta previsto.

Nel caso a), i fondi raccolti non saranno prelevati dai conti dei donatori e non sarà concesso alcun contributo pubblico al progetto, né sarà consentito al proponente l'accesso ad altre finestre di esposizione in piattaforma. Le eventuali spese sostenute per la realizzazione della campagna non verranno rimborsate.

Nel caso b) il contributo pubblico sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 50% del costo totale di progetto, fino a un massimo di € 50.000,00.

Nel caso c), in ragione dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto (cd. *overfunding*), sarà necessaria una rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto in

senso migliorativo, in coerenza con le finalità del presente Avviso. Il contributo pubblico non potrà in ogni caso superare il 50% del costo del progetto così come definito al momento dell'avvio della campagna e comunque fino a un massimo di € 50.000,00.

A fronte della certificazione degli esiti prodotta dal gestore della piattaforma, i destinatari dovranno presentare il Piano dei costi di progetto eventualmente rimodulato, garantendo la coerenza con il progetto approvato in sede di valutazione. In questa fase, i raggruppamenti dovranno indicare anche la ripartizione delle risorse tra i componenti dell'aggregazione e presentare i Piani dei costi di ciascun componente.

Il Comune di Milano, con Determinazione Dirigenziale, effettuerà la presa d'atto degli esiti della raccolta e assegnerà il contributo ai destinatari.

L'assegnazione definitiva del contributo sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC e sulla regolarità erariale e fiscale, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione di aiuti "de minimis". Queste ultime saranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale verranno registrati i contributi concessi.

17. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI

Le campagne di crowdfunding verranno realizzate secondo lo schema denominato "*all or nothing*" ("tutto o niente"). Tale schema prevede che solo al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, pari al 50% del costo del progetto, i fondi donati siano trasferiti al soggetto proponente.

Pertanto, durante lo svolgimento delle campagne, i pagamenti relativi ad ogni donazione verranno pre-autorizzati sul conto dei donatori.

Al termine della campagna:

- nel caso di NON raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, le somme pre-autorizzate sul conto dei donatori non verranno addebitate e torneranno nella piena disponibilità di questi ultimi;
- nel caso di raggiungimento o superamento dell'obiettivo di raccolta, dopo la firma della Convenzione di sovvenzione con il Comune di Milano, le somme pre-autorizzate saranno trasferite dal gestore della piattaforma sul conto del destinatario (o del capofila, in caso di raggruppamento).

L'importo sarà versato al netto delle commissioni previste dai diversi sistemi di pagamento.

18. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Per dare avvio ai progetti, i soggetti proponenti dovranno sottoscrivere una Convenzione di sovvenzione con il Comune di Milano, accettando il finanziamento assegnato.

A seguito dell'esito positivo della campagna e del provvedimento di concessione definitiva del contributo (punto 16), il Comune di Milano trasmetterà agli interessati lo schema di Convenzione di sovvenzione precompilato (Allegato 9.a e 9.b). In caso di raggruppamenti, alla convenzione saranno allegati anche i Piani dei Costi dei singoli componenti. Il soggetto selezionato avrà 10 giorni solari per trasmettere tramite PEC l'Atto sottoscritto digitalmente.

Nella Convenzione di sovvenzione saranno specificati gli impegni del Comune di Milano e dei destinatari del contributo.

Per i soggetti che in fase di candidatura si saranno impegnati all'iscrizione al REA e/o ad aprire una sede a Milano, la stipula della Convenzione sarà subordinata alla verifica di tali adempimenti.

La mancata sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione comporterà l'esclusione dal beneficio. Qualora l'adesione al progetto sia in forma aggregata, l'esclusione riguarderà tutti i componenti del raggruppamento.

19. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I Progetti finanziati avranno una durata massima di 10 mesi dalla firma della Convenzione di sovvenzione. La data di conclusione sarà riportata nella Convenzione di sovvenzione.

Solo le azioni connesse alle campagne di raccolta fondi potranno essere realizzate prima dell'avvio delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

20. AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le iniziative e gli eventi aperti al pubblico realizzati dai proponenti nell'ambito dei progetti finanziati con il presente Avviso, andranno a comporre un palinsesto di attività riconosciute di interesse civico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26/09/2024).

Le iniziative potranno svolgersi in spazi pubblici o privati della città, nel rispetto di ogni norma e regolamento vigente, comprese eventuali prescrizioni in materia di sicurezza sanitaria.

Le attività realizzate negli spazi pubblici cittadini godranno delle agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale⁸, con applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 per gli enti iscritti al RUNTS) a tutte le occupazioni di suolo pubblico per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso Regolamento.

⁸ Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 dell'11/03/2021 e s-m-i

Tali agevolazioni saranno riconosciute solo per attività progettuali su suolo pubblico e non si applicheranno alle campagne di comunicazione.

21. VARIAZIONI

Tutte le attività dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nella proposta progettuale approvata e del relativo Piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno oggetto di approvazione da parte del Comune:

- variazioni rispetto alle finalità, target, localizzazione e tipologia di attività previste dal Progetto approvato;
- variazioni alla data di conclusione delle attività progettuali;
- variazioni tra le categorie di spesa, anche cumulative superiori al 20% del valore complessivo del progetto;
- variazioni del soggetto destinatario (es. atti di cessione, trasformazione, fusione);
- variazione interne ai raggruppamenti.

Il Comune di Milano accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

Le variazioni proposte non potranno comunque modificare in aumento il contributo ammesso a finanziamento.

Per indicazioni di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nelle “Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti”.

22. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo pubblico verrà erogato a saldo, in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

L'erogazione avverrà dietro presentazione di una richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario singolo o dal capofila del raggruppamento, insieme alla documentazione di rendicontazione (vedi punto 23).

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata entro 30 giorni successivi dalla conclusione delle attività progettuali.

Il rimborso è subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, alla conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti, alla regolarità contributiva e fiscale del destinatario singolo o di ciascun componente del raggruppamento.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I soggetti che partecipano in forma aggregata rispondono in solido dell'attuazione del Progetto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata.

Nel caso di raggruppamento, il contributo sarà interamente liquidato al soggetto capofila, il quale avrà l'obbligo di trasferire agli altri soggetti del raggruppamento le quote spettanti sulla base di quanto definito nella Convenzione di sovvenzione e di quanto rendicontato.

Il Comune di Milano non è responsabile di eventuali problemi che possono sorgere successivamente alla liquidazione del contributo al capofila del raggruppamento.

23. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- b) prospetto di riconciliazione dei costi ammessi, dei costi presentati in rendicontazione, dei titoli di spesa, dei titoli di pagamento;
- c) copia dell'intera documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento e del materiale idoneo a rappresentare lo stato di attuazione del progetto (es. foto e video).

Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute a partire dalla data di firma della Convenzione di sovvenzione ed entro la data di rendicontazione finale, fatta eccezione per le spese relative alla campagna di crowdfunding sostenute prima della data di avvio del progetto.

Tutte le spese dovranno essere comprovate mediante idonei giustificativi quali:

- documenti amministrativi (es. contratti, ordini di acquisto, computi metrici, lettere di incarico, CV, report attività, prospetti di calcolo del costo orario, documenti di consegna);
- giustificativi di spesa intestati al soggetto finanziato (es. fatture, documenti di trasporto, cedolini, buste paga, modelli F24);
- giustificativi di pagamento, (es. bonifici, contabili, ricevute bancarie, assegni bancari), accompagnati da copia dell'estratto conto bancario.

Non saranno ritenute ammissibili le spese pagate in contanti né compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

I costi indiretti saranno riconosciuti in base al tasso forfettario in misura pari al 7% dei costi diretti, non dovranno essere comprovati da giustificativi ma saranno riconosciuti come percentuale sulle spese dirette rendicontate e ritenute ammissibili.

Per i raggruppamenti, la documentazione di rendicontazione dovrà essere presentata dal capofila, dopo aver acquisito il materiale da ciascun partecipante all'aggregazione.

Indicazioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e le procedure di rendicontazione sono riportati nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

24. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Tutti i destinatari del contributo rispondono dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo dei fondi pubblici, compresi gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PN Metro Plus, operando nel rispetto delle disposizioni in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale. I soggetti che partecipano in forma aggregata rispondono solidalmente dell'attuazione del Progetto.

I destinatari si impegnano al rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852⁹.

Durante la realizzazione del progetto, tutti i destinatari dovranno essere in regola con la normativa prevista per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature ecc.) nonché tutti gli adempimenti relativi alle iniziative ed eventi che beneficiano delle agevolazioni sul Canone Unico Patrimoniale. Inoltre, dovranno dotarsi di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività.

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PN METRO Plus, si rimanda alla Convenzione di sovvenzione e alle Linee Guida.

⁹ Il principio del "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (DNSH) nasce per coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali. In particolare, l'art. 17 del cd. "Regolamento Tassonomia", individua quando un'attività economica si considera che arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali. Ad es: alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra; all'adattamento ai cambiamenti climatici, se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima, ecc. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

25. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che i prodotti e i servizi co-finanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune di Milano si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

Tutti i destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

26. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

Il soggetto destinatario, in forma singola o aggregata, decadrà dal contributo nel caso in cui:

- non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione;
- comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione;
- non sottoscriva la Convenzione di sovvenzione.

In seguito alla firma della Convenzione il destinatario potrà essere oggetto di revoca totale o parziale del finanziamento, nei casi indicati di seguito:

- a) accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le dichiarazioni e quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- b) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- c) irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- d) inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione di sovvenzione e dalla normativa di riferimento;
- e) non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti a informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;

- f) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 21. Per i raggruppamenti è motivo di revoca anche l'omessa realizzazione delle attività da parte di un componente che determini la mancata organicità e funzionalità nel suo insieme, e ne infici obiettivi e finalità originarie;
- g) mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- h) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- i) assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale o equivalente secondo la normativa vigente per effetto del comportamento fraudolento dell'impresa;
- j) cessazione o trasferimento dell'attività al di fuori del comune di Milano, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti dei beni strumentali materiali ed immateriali ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi 5 anni dalla concessione.

Nei casi indicati sopra, il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal destinatario, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

27. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il destinatario singolo o il capofila del raggruppamento è tenuto a fornire le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati dei progetti finanziati.

Tali soggetti dovranno inoltre impegnarsi a rendere disponibili eventuali informazioni anche dopo la conclusione dei progetti, e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PN METRO Plus.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste e saranno trattati nel pieno rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta nella Domanda di partecipazione.

29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it

30. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

31. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Milano.

32. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e locali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto stabilito dal Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Il PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 garantisce l'applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020. Si richiamano di seguito le principali norme europee, nazionali e comunali di riferimento.

Riferimenti europei

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 e s.m.i. che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 852/2020 della Commissione relativo al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- Regolamento UE 523/2021 della Commissione relativo all'esclusione di iniziative potenzialmente dannose riconducibili ai settori indicati nell'allegato V sezione B;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i. (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di Esecuzione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS), per un valore finanziario complessivo pari a € 3.002.500.000,00;
- Decisione di Esecuzione C(2022)4787 del 15 luglio 2022, con cui la Commissione europea ha approvato l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana.

Riferimenti nazionali

- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- D.M. n. 115/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016”;
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.Lgs n.123 del 31 marzo 1998 e s.m.i. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997 n.59”.

Riferimenti comunali

- Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 di approvazione dello schema di Atto di Delega per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano, successivamente sottoscritto in data 30 giugno 2023;
- Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex art. 18 del Reg. 2021/1060);
- Determinazione Dirigenziale n. 10464 del 13 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a “Milano a 15 minuti – Economia urbana”, come aggiornata dalla Comunicazione del 6 marzo 2024 e relativa presa d'atto del 12 aprile 2024 e successivamente dalla Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 2 agosto 2024, del valore complessivo di € 5.000.000,00;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024 di approvazione del documento "MILANO E L'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1148 del 26 settembre 2024 di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025 – ALLEANZE DI QUARTIERE".

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Candidatura in forma singola

- 1.a Domanda di partecipazione in forma singola
2. Formulario di progetto
3. Fac simile Lettera di sostegno
- 4 Piano dei Costi di progetto
- 5.a Dichiarazione aiuti “de minimis”
- 5.b Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (eventuale)
6. Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo
- 7 Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria
- 8 Dichiarazione disponibilità immobile (eventuale in caso di opere murarie)
- 9.a Schema di Convenzione di sovvenzione in forma singola

Candidatura in forma aggregata

- 1.b Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituito
- 1.c Domanda di partecipazione in forma aggregata - Raggruppamento costituendo
2. Formulario di progetto
3. Fac simile Lettera di sostegno
- 4 Piano dei Costi di progetto
- 5.a Dichiarazione aiuti “de minimis”
- 5.b Dichiarazione aiuti “de minimis” impresa controllante e/o controllata (eventuale)
6. Dichiarazione DURC - DL 78/2010 - Titolare effettivo
- 7 Dichiarazione sostenibilità economico finanziaria
- 8 Dichiarazione disponibilità immobile (eventuale in caso di opere murarie)
- 9.b Schema di Convenzione di sovvenzione in forma aggregata